

Il dato aggiornato del ministero della Salute diviso per fasce di età Le iniezioni superano quota 28 mila Solo 658 al personale non sanitario

PERUGIA

■ Sono arrivate a 28.035 le dosi di vaccino somministrate in Umbria su 30.555 consegnate. Una percentuale del 91,8. Il dato è fornito dal ministero della Salute ed è aggiornato alle 15 del 7 febbraio. La media nazionale è dell'87,7%.

Agli operatori sanitari sono andate 22.221 dosi, agli ospiti delle Rsa 5.155, 658 al personale non sanitario. Risulta anche una prima dose somministrata alla fascia over 80, anche se la Regione ha annunciato l'avvio dal 15 febbraio (prenotazioni

dal 12).

Nella suddivisione per fasce d'età ci sono 1.462 vaccinati tra i 20 e i 29 anni, 4.612 tra i 30 e i 39 anni, 5.194 tra i 40 e i 49 anni, 7.042 tra 50 e 59 anni, 4.932 tra 60 e 69 anni, 953 tra 70 e 79 anni, 2.143 tra 80 e 89 anni, 1.697 ultranovantenni.

Sulle dosi somministrate al personale non sanitario e non delle Rsa sono continui i controlli dei carabinieri del Nas.

A partire dai 658 accertate. Una quota che nel tempo si è modificata, ma con un andamento di-

rettamente proporzionale all'aumento dei vaccini inoculati. Sono cioè calati all'aumentare delle dosi. Nel tempo alcuni nomi sarebbero stati riassegnati o al personale sanitario o agli ospiti rsa. Tanto che l'Umbria, nel monitoraggio Gimbe di qualche settimana fa, è risultata la regione più virtuosa, con solo il 2% di dosi al personale non sanitario.

Ale.Ant.

Monitoraggio Gimbe

Regione virtuosa
sul fronte furbetti



Dosi

scortate

Corrieri
accompagnati
dai militari
dell'Esercito



Peso:19%